



Comune di GIANICO

Provincia di BRESCIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 10 DEL 27-03-2018

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione –seduta Pubblica

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARIP

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ANTONIOLI EMILIO	Presente
PENDOLI MIRCO	Presente
BONETTI VIVIANA	Presente
PEDERSOLI MAYRA	Presente
BOTTICCHIO MAURO	Presente
COTTI PICCINELLI ELENA	Presente
CHIUDINELLI GIACOMINA	Presente
ANTONIOLI CARLO	Presente
PENDOLI MARIO	Presente
MONDINI FRANCESCO	Presente
BONETTI AMADIO	Presente

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott. Giovanni Stanzione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Ing. Emilio Antonioli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARIP.

Il Sindaco passa la parola al Vice Sindaco Pendoli Mirco che relazione sull'argomento.

In assenza di interventi il Sindaco pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
(comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014);

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018 - con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 31/03/2018;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che istituisce all'art. 1, comma 639, così come modificato dall'art. 1, comma 14, legge n. 208 del 2015, l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

1. Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
2. Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a Carico dell'utilizzatore,
3. Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati e aree fabbricabili, riferita ai servizi indivisibili Visto altresì che la medesima Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'art. 1, comma 652, prevede deroghe ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 7.04.2014 che prevede all'art. 15, comma 1: *“Ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per 15 l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote di riferiscono, con effetto dal 1° gennaio”.*

Considerato che le aliquote TARI, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento per analogie con quanto stabilito all'art. 15 comma 1 del vigente

regolamento IUC;

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/12/2017, con la quale si stabilivano le tariffe della TARI per l'anno 2018;

Visto che con propria deliberazione n. 9 in data odierna è stato approvato il nuovo regolamento per la gestione della Tariffa puntuale;

Visto il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2018, presentato dal gestore Valle Camonica Servizi Srl, che presenta dei costi per un totale di € 186.115,52 derivanti da proventi tariffari, oltre a costi diretti assicurati dal bilancio comunale per euro 39.824,00 e al netto di tributo provinciale ambientale pari a euro 11.297,48;

Rilevato che in mancanza della proroga con i piani finanziari 2018 va applicata anche la norma dettata dall'art. 1, comma 653 della l. 147/2013, in base alla quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Considerato che il dipartimento delle Finanze, infatti, ha pubblicato, sul proprio sito internet, le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013” e tali linee guida chiariscono che le risultanze dei fabbisogni standard a cui fa riferimento il comma 653 non sono esclusivamente quelle attualmente reperibili sul sito internet “OpenCivitas”, bensì quelle contenute nella “Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti” della “Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni” del 13 settembre 2016, adottata con il Dpcm 29 dicembre 2016;

Considerato che in base alle verifiche effettuate i fabbisogni standard di cui sopra risultano sostanzialmente coerenti con gli attuali costi sostenuti dal Comune di Gianico anche in considerazione della probabile errata attribuzione al Comune del cluster 15 (Comuni con media densità abitativa, del centro-nord senza particolari flussi turistici o consistente presenza di utenze non domestiche) e quindi delle poche variabili considerate e delle diverse e specifiche condizioni temporali di applicazione del suddetto calcolo che non possono descrivere compiutamente la situazione attuale di gestione.

Considerato che il nuovo Regolamento per la TARI Puntuale attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e tra quota fissa e variabile (art. 3 comma 3);
- determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e kb (art. 5, comma 4 e art. 3, comma 1);
- determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art. 6, comma 5);
- stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 5, comma 8 e art. 6, comma 8);
- determinare la percentuale di acconto dell'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'ultimo anno conguagliato;
- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio, (art. 3 comma 2);

Ritenuto pertanto opportuno:

- ripartire il costo totale del servizio come segue:
 - 50,18% per le utenze domestiche e 49,82% per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - 40,12% quota fissa – 59,88% quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo;

- in specifico 44,60% quota fissa – 55,40% quota variabile per le utenze domestiche e 35,61% quota fissa – 64,39% quota variabile per le utenze non domestiche, sulla base delle singole voci di costo;
- stabilire i coefficienti Ka entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire i coefficienti Kb entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze domestiche anche in relazione agli svuotamenti medi dei contenitori del rifiuto residuo non recuperabile rilevati nel corso del 2017;
- determinare i coefficienti Kc entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze non domestiche in relazione agli svuotamenti medi del contenitore del rifiuto residuo non recuperabile rilevati nel corso del 2017;
- stabilire la percentuale di acconto del 91% (novantuno per cento) circa sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'anno 2017;
- approvare, per l'anno 2018, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche e il numero minimo degli svuotamenti nonché gli indici (in litri/mq.anno) per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo e per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze non domestiche, come da tabelle che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE FISSA				TARI 2017
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq. *
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	€ 0,4160	€ 0,277301
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	€ 0,4853	€ 0,323517
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	€ 0,5348	€ 0,356529
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	€ 0,5744	€ 0,382939
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	€ 0,6140	€ 0,409349
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	€ 0,6437	€ 0,429156

* al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2018 PARTE VARIABILE					TARI 2017	
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 40 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,6	9	3	€ 28,80	€ 38,50

2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,0	15	5	€ 48,00	€ 89,84
3	Nucleo fam. con 3 comp.i	1,4	21	7	€ 67,20	€ 115,51
4	Nucleo fam. con 4 comp.	1,8	27	9	€ 86,40	€ 141,18
5	Nucleo fam. con 5 comp.	2,2	33	11	€ 105,60	€ 186,11
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	2,6	39	13	€ 124,80	€ 218,19

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,080
-----------------------------------------------------	----------------

* al netto di tributo ambientale

°° quota riferita agli svuotamenti minimi preassegnati all'anno salvo conguaglio in caso di utilizzo di un maggior numero di svuotamenti

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 40 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 3,20

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE FISSA				TARI 2017
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	€ 0,332924	€ 0,499493
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	€ -	€ -
3	Stabilimenti balneari	0,38	€ -	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	€ 0,280700	€ 0,422191
5	Alberghi con ristorante	1,07	€ -	€ -
6	Alberghi senza ristorante	0,80	€ -	€ -
7	Case di cura e riposo	0,95	€ -	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	€ 0,737656	€ 1,106022
9	Banche ed istituti di credito	0,58	€ 0,378619	€ 0,568471
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	€ 0,724599	€ 1,084615
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	€ 0,992244	€ 1,480642
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	€ 0,678905	€ 1,010880
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,81	€ 0,757239	€ 1,127428
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	€ 0,594041	€ 0,891953
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	€ 0,711544	€ 1,060829
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	€ 3,159519	€ 4,717838
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 2,376167	€ 3,546406
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1,148916	€ 1,716118
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,005301	€ 1,497292
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ -	
21	Discoteche, night club	1,64	€ 1,070580	€ 1,599569

* al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE VARIABILE				TARI 2017
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,69	1,97	€ 0,499493
2	Campeggi, distributori carburanti	17,11	4,02	€ -
3	Stabilimenti balneari	14,31	2,73	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	4,11	0,00	€ 0,422191
5	Alberghi con ristorante	15,56	16,46	€ -
6	Alberghi senza ristorante	9,89	8,41	€ -
7	Case di cura e riposo	12,30	11,65	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,46	0,00	€ 1,106022
9	Banche ed istituti di credito	6,85	0,00	€ 0,568471
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,30	0,00	€ 1,084615
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,00	0,00	€ 1,480642
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	9,50	0,00	€ 1,010880
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13,39	0,00	€ 1,127428
14	Attività industriali con capannoni di produzione	9,89	0,00	€ 0,891953
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11,36	0,00	€ 1,060829
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	43,14	105,55	€ 4,717838
17	Bar, caffè, pasticceria	29,73	38,02	€ 3,546406
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,78	21,76	€ 1,716118
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	14,47	22,37	€ 1,497292
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	60,28	131,85	
21	Discoteche, night club	17,11	8,18	€ 1,599569

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 43,14 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 43,14 = 4314$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 35,95 svuotamenti che vengono arrotondati a 36 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $36 \times 120 = 4320$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 345,60 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 9,60 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido (104,28 passaggi) con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,080
---------------------------------------------------------	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 9,60

Visto il Testo Unico Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espresso dall'avente titolo ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno e astenuti n. 3 (Mario Pendoli, Amadio Bonetti, Francesco Mondini), espressi per alzata di mano dagli 11 presenti e votanti,

DELIBERA

- di approvare** il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti puntuale per l'anno 2018, per un totale di € 225.949,52 al netto di tributo provinciale ambientale ed € 11.297,48, per un ammontare complessivo di euro 237.246,99;
- di ripartire**, per l'anno 2018, il costo totale del servizio come segue:
 - 50,18% per le utenze domestiche e 49,82% per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - 40,12% quota fissa – 59,88% quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo;
 - in specifico 44,60% quota fissa – 55,40% quota variabile per le utenze domestiche e 35,61% quota fissa – 64,39% quota variabile per le utenze non domestiche, sulla base delle singole voci di costo;
- di approvare**, per l'anno 2018, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche, e stabilire il numero minimo degli svuotamenti e dei litri/mq preassegnati, come da tabelle che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE FISSA				TARI 2017	
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq. *	
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	€ 0,4160	€ 0,277301	
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	€ 0,4853	€ 0,323517	
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	€ 0,5348	€ 0,356529	
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	€ 0,5744	€ 0,382939	
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	€ 0,6140	€ 0,409349	
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	€ 0,6437	€ 0,429156	

* al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2018 PARTE VARIABILE						TARI 2017	
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 40 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno	

1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,6	9	3	€ 28,80	€ 38,50
2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,0	15	5	€ 48,00	€ 89,84
3	Nucleo fam. con 3 comp.i	1,4	21	7	€ 67,20	€ 115,51
4	Nucleo fam. con 4 comp.	1,8	27	9	€ 86,40	€ 141,18
5	Nucleo fam. con 5 comp.	2,2	33	11	€ 105,60	€ 186,11
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	2,6	39	13	€ 124,80	€ 218,19

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,080
-----------------------------------------------------	----------------

* al netto di tributo ambientale

°° quota riferita agli svuotamenti minimi preassegnati all'anno salvo conguaglio in caso di utilizzo di un maggior numero di svuotamenti

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 40 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 3,20

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE FISSA				TARI 2017
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	€ 0,332924	€ 0,499493
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	€ -	€ -
3	Stabilimenti balneari	0,38	€ -	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	€ 0,280700	€ 0,422191
5	Alberghi con ristorante	1,07	€ -	€ -
6	Alberghi senza ristorante	0,80	€ -	€ -
7	Case di cura e riposo	0,95	€ -	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	€ 0,737656	€ 1,106022
9	Banche ed istituti di credito	0,58	€ 0,378619	€ 0,568471
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	€ 0,724599	€ 1,084615
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	€ 0,992244	€ 1,480642
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	€ 0,678905	€ 1,010880
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,81	€ 0,757239	€ 1,127428
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	€ 0,594041	€ 0,891953
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	€ 0,711544	€ 1,060829
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	€ 3,159519	€ 4,717838
17	Bar, caffè', pasticceria	3,64	€ 2,376167	€ 3,546406
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1,148916	€ 1,716118
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,005301	€ 1,497292
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ -	
21	Discoteche, night club	1,64	€ 1,070580	€ 1,599569

* al netto di tributo ambientale



Comune di GIANICO

Provincia di BRESCIA

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2018 PARTE VARIABILE				TARI 2017
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,69	1,97	€ 0,499493
2	Campeggi, distributori carburanti	17,11	4,02	€ -
3	Stabilimenti balneari	14,31	2,73	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	4,11	0,00	€ 0,422191
5	Alberghi con ristorante	15,56	16,46	€ -
6	Alberghi senza ristorante	9,89	8,41	€ -
7	Case di cura e riposo	12,30	11,65	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,46	0,00	€ 1,106022
9	Banche ed istituti di credito	6,85	0,00	€ 0,568471
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,30	0,00	€ 1,084615
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,00	0,00	€ 1,480642
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	9,50	0,00	€ 1,010880
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13,39	0,00	€ 1,127428
14	Attività industriali con capannoni di produzione	9,89	0,00	€ 0,891953
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11,36	0,00	€ 1,060829
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	43,14	105,55	€ 4,717838
17	Bar, caffè, pasticceria	29,73	38,02	€ 3,546406
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,78	21,76	€ 1,716118
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	14,47	22,37	€ 1,497292
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	60,28	131,85	
21	Discoteche, night club	17,11	8,18	€ 1,599569

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 43,14 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 43,14 = 4314$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 35,95 svuotamenti che vengono arrotondati a 36 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $36 \times 120 = 4320$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 345,60 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 9,60 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido (104,28 passaggi) con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,080
---------------------------------------------------------	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 9,60

4. di stabilire che:

- la percentuale di acconto è del 91% (novantuno per cento) circa sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'anno 2017;
- il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile e la volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusa nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze non domestiche è pari a quanto indicato nelle tabelle precedenti relative alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche;

5. di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Area Economico- finanziaria;

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno e astenuti n. 3 (Mario Pendoli, Amadio Bonetti, Francesco Mondini), espressi per alzata di mano dagli 11 presenti e votanti,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

PARERI ESPRESSI

ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
e degli articoli 5 e 6 del Regolamento del sistema di controlli interni

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARIP

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della deliberazione indicata in oggetto.

Gianico, li **20.03.2018**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Rag. Laura Rinaldi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della deliberazione indicata in oggetto.

Gianico, li **20.03.2018**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Rag. Laura Rinaldi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere anziano
F.to Mirco Pendoli

Il Sindaco
F.to Ing. Emilio Antonioli

Il Segretario Comunale
F.to dott. Giovanni Stanzione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 17.04.2018

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to dott.ssa Silvia Bianchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Giovanni Stanzione

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 17.04.2018

Il Funzionario Incaricato
F.to dott.ssa Silvia Bianchi